



COMUNE DI TERNI
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

UFFICIO:
Aree di pregio
Patrimonio Forestale, Agro- Silvo – Pastorale
Decoro Urbano ed Ambientale
Infrastrutture a rete
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade
Gestione dei Servizi cimiteriali
Benessere degli animali
Rapporti con la Associazioni protezionistiche
Gestione canili municipali

Corso del Popolo 30- 05100 Terni
Tel. +39 0744.549.570

NEXT GENERATION EU – PNRR M1C3 – INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVITA' DEI BORGHI STORICI. PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI. CESI, PORTA DELL'UMBRIA E DELLE MERAVIGLIE. OPEN DOORS FOR OUTDOOR. LINEA DI AZIONE N. 5- INTERVENTO N. 2 RIQUALIFICAZIONE BORGHO- CIG A032ADD614- CUP F47B22000040004



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMMISSIONE GIUDICATRICE

VERBALE DEL SEGGIO DI GARA N. 1
VALUTAZIONE OFFERTE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO – ECONOMICO

L'anno 2024 il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 18:01 presso gli Uffici della Direzione Lavori pubblici- Manutenzioni, si è riunita la Commissione aggiudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, nominata con D.D. 183 del 26/01/2024 e composta da:

- arch. Piero Giorgini, Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni del Comune di Terni, in qualità di Presidente di Commissione;
- geom. Fabrizio Casaglia, Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, componente esperto;
- dott Stefano Carloni, Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, componente esperto;
- geom. Luana Bonaccini, Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, segretario verbalizzante;

Premesso che:

- con determina a contrarre n. 3543 del 01/12/2023 è stato avviato il procedimento per la selezione del contraente a cui affidare l'appalto in oggetto, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggioso con incidenza dell'elemento qualitativo (offerta tecnica) del 70% e incidenza dell'elemento quantitativo (offerta economica) del 25% oltre (offerta tempo) 5%, come specificato nel disciplinare di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 3768 del 18/12/2023 sono state approvare le risultanze dell'indagine di mercato;
- in data 21/12/2023 è stata pubblicata sulla Piattaforma Telematica Net4Market, per l'acquisizione di offerte per l'affidamento in oggetto, il termine ultimo della presentazione delle offerte veniva fissato alla data del 11/01/2024;
- in data 11/01/2024 il RUP ha avviato l'apertura dei plichi delle offerte presentate dando atto che rispetto ai 13 operatori invitati n. 2 operatori economico hanno inteso produrre offerta, a seguito dell'esame della documentazione amministrativa presentata si è reso necessario attivare soccorso istruttorio verso uno dei due operatori con la seguente motivazione:

“Manca tra la documentazione amministrativa la dichiarazione del giovane professionista e le dichiarazioni in ordine ai requisiti di idoneità della progettazione tenendo figure professionali e di quanto previsto dal disciplinare di gara”

- in data 19/01/2024 l'operatore per il quali si è attivato in soccorso istruttorio ha prodotto documentazione integrativa;
- a seguito di valutazione della documentazione integrativa sopradetta effettuata dal RUP, dott Federico Nannurelli, in data 24/01/2024 l'operatore economico è risultato non ammissibile alla fase successiva di gara con la seguente motivazione:

- "S.I.A. + LAVORI: Posto che in linea di principio si ravvisano delle inopportunità deontologiche nella sovrapposizione della figura del progettista incaricato dall'impresa partecipante ad una procedura di scelta del contraente di un appalto integrato se già nominato dalla S.A. quale progettista della fase di Fattibilità Tecnico - Economica, con esplicita possibilità di opzionare lo svolgimento della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, occorre svolgere delle valutazioni di merito, tenendo conto che il progettista e il direttore dei lavori e CSE sono ruoli che devono tutelare gli interessi della committenza come tra l'altro recitano i codici deontologici sia degli architetti che degli ingegneri. Quanto enunciato fa trasparire la forma interpretativa che esclude l'espletamento di incarichi che si configurano quale corrispondenza tra controllore e controllato, quale il caso in cui il direttore dei lavori e CSE individuato dal Comune di Terni con propria procedura di scelta del contraente, sia colui che viene incaricato dall'operatore economico che partecipa ad una procedura negoziata per un appalto integrato sul PITE rafforzato. Il fine è certamente quello di eludere possibili casistiche in cui il professionista tuteli il proprio interesse economico, quale maggiore interesse rispetto a quello dell'ente per cui svolge l'incarico. Le linee guida ANAC definiscono compiutamente le cause di incompatibilità della figura del direttore dei lavori (art. 2.1), prevedendo che: - al direttore dei lavori è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria; - il direttore dei lavori, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, deve segnalare l'esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere. Inoltre, si evidenzia che l'art.1669 c.c. e ss. pone un problema di responsabilità per vizi dell'opera, entro i 10 anni dalla consegna: - l'impresa è responsabile oltre che dei materiali scelti anche dei difetti della progettazione non segnalati, di cui si è accorta o si cui si doveva accorgere. - Generalmente inoltre Progettista e Impresa hanno responsabilità da contratti separati e a volte in conflitto per le responsabilità. In questo caso potrebbe verificarsi che l'azienda riversi sul Progettista vizi e danni riscontrati. Quindi il conflitto di interessi è funzionale più che legale. Tenendo conto, poi, di un principio consolidato in giurisprudenza e che il TAR Calabria ha confermato con la sentenza n. 1004/2023, accogliendo il ricorso di un'impresa esclusa da una procedura di gara per l'affidamento di un appalto integrato, si precisa che nell'ambito del soccorso istruttorio l'impresa poteva sostituire il professionista con un raggruppamento temporaneo di professionisti di pari qualifica e titolo, allegando documentazione comprovante i relativi requisiti e le rispettive dichiarazioni. Quanto sopra in quanto l'RTP indicato, benché soggetto esterno all'operatore economico e non qualificabile come concorrente, avrebbe comunque dovuto possedere i requisiti generali e speciali richiesti dalla legge di gara. Sulla questione il TAR ha quindi ricordato che, secondo condivisibile giurisprudenza: il progettista "indicato", al pari di tutti i soggetti che vengono in contatto con la stazione appaltante al fine di eseguire le prestazioni contrattuali, debba possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei Contratti Pubblici), per cui in loro assenza dev'essere escluso; nondimeno, l'operatore economico non può essere escluso soltanto a seguito dell'accertata carenza di un requisito di carattere generale del progettista indicato, essendo consentita la sua estromissione e la sua sostituzione. Si tratta di un'ipotesi diversa rispetto a quando l'assenza dei requisiti generali sia riscontrata nel progettista "associato" che, a differenza del progettista "indicato", si qualifica come offerente e non potrebbe essere estromesso o sostituito senza determinare una inammissibile modificazione dell'offerta e dell'offerente. Quanto sopra, dunque, poteva essere effettuato dall'impresa partecipante alla gara, che essendo stata ammessa con riserva ai fini dell'integrazione con il soccorso istruttorio avrebbe potuto operare in tal senso. Ad ogni modo, in questa fase, il raggruppamento temporaneo di progettazione aveva l'obbligo di segnalare il conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 2.1 delle linee guida ANAC, opera. Ai sensi dell'art. 2.1.b delle citate linee guida, essendo la S.A. appaltante comunque a conoscenza delle suddette circostanze, può attivare la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere. Alla luce delle suddette considerazioni si ritiene sussista una incompatibilità funzionale dell'incaricato della progettazione, che ha sottoscritto un contratto di servizio con il Comune di Terni che prevede, oltre all'incarico di redazione del PITE rafforzato, anche l'incarico di direzione dei lavori opzionato e di CSE in fase di esecuzione che per tale ragione deve operare nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, nei rapporti con l'O.E. qualora al termine della procedura di scelta del contraente, ha la possibilità di assumere potenzialmente, il ruolo di impresa aggiudicataria ed esecutrice dei lavori. In applicazione del suddetto potere discrezionale, accertato il profilo di incompatibilità per il compenti del RTP indicato che hanno assunto l'incarico di direzione degli stessi lavori con il Comune di Terni, non ricorrono i presupposti per poter ammettere l'O.E. alla partecipazione alla procedura di scelta del contraente.

- con determina n. 183 del 26/01/2024 sono stati formalizzati gli esiti della verifica della documentazione amministrativa dalla quale risulta ammessi i seguenti l'operatore economico:
 - Tecnostrade srl p.iva 01170840548
- con medesima determina si rimandando alla Commissione aggiudicatrice la valutazione delle offerte tecniche, tempo ed economica.

Per quanto sopra premesso, il Presidente di Commissione, per la valutazione delle offerte tecniche, tempo ed economiche, dopo aver constatato la presenza di tutti i componenti della Commissione, dichiara valida la seduta e procede, in seduta riservata, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche.

Si procede, quindi, a prelevare tutta la documentazione digitale conservandola in supporto di memoria removibile al fine di una rapida consultazione durante la presente seduta e le eventuali successive. Se ne producono stampe per una più facile lettura e consultazione da parte dei membri della Commissione.

Il Presidente dà lettura alla Commissione del contenuto del disciplinare di gara con particolare riferimento alla procedura di aggiudicazione ed ai criteri di valutazione delle offerte, rimandando a successiva seduta la valutazione delle offerte e dichiara conclusa la seduta alle ore 18:04.

La commissione affida alla segretaria verbalizzante, la documentazione presentata dai singoli operatori economici nel formato originario digitale e delle sue riproduzioni cartacee, ai fini della conservazione.

Il presente verbale in unica copia cartacea originale, letto e approvato, viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente di Commissione
arch. Piero Giorgini

Il Membro Esperto
ing. Fabrizio Casaglia

Il Membro Esperto
Dott Stefano Carloni

Il commissario verbalizzante
geom. Luana Bonaccini

Comune di Terni - ACTRA01

Prot. 0025196 del 12/02/2024 - Uscita

Impronta informatica: 19d43d34e09d20a055cd68064dab1cacd504a26494abdf44aa4f8f39143b3536

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale